

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI PARMA	29/12/2021	26	La carica dei film del 2022: la sfida di undici grandi registi italiani <i>Francesco Gallo</i>	2
NUOVA FERRARA	29/12/2021	14	Autopsia dopo la morte di Tassinati = Morto dopo la caduta in bici È stata disposta l'autopsia <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	29/12/2021	34	Maurelli e Santandrea premiate ieri in Regione <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	29/12/2021	13	Porretta Soul chiude e alza la voce <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2021	41	Città metropolitana Italia viva e civici nella giunta <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2021	50	Protezione civile, ecco il calendario In vetrina l'impegno dei volontari <i>Riccardo Rimondi</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2021	50	Guida ubriaco, l'auto s'incestra in un vialetto <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/12/2021	64	Santandrea, un premio in Regione <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	29/12/2021	37	Siete un vanto per la regione = Alessia e Martina premiate dalla Regione <i>Re. Fe.</i>	14

Cinema Impegno e creatività per riconquistare il pubblico delle sale La carica dei film del 2022: la sfida di undici grandi registi italiani

Anticipazioni di un anno tutto da vedere, a partire dal filone «classico»

» Nell'anno forse più difficile, il 2022, quello in cui si giocherà davvero il destino della sala ormai in lotta aperta con streaming e pandemia, scendono in campo, tra i 92 film italiani complessivi, undici autori con altrettanti lavori tra classicità e spleen. Si va da Paolo Genovese a Luca Guadagnino, da Gabriele Salvatores a Michele Placido, da Paolo Virzì a Pupi Avati, da Paolo Taviani a Nanni Moretti, da Pietro Marcello fino a Mario Martone ed Alice Rohrwacher.

Intanto c'è tutta una deriva di «classici» come «Il ritorno di Casanova» di Gabriele Salvatores dall'omonimo romanzo di Arthur Schnitzler. Un'opera plumbea con il racconto di un Casanova (Toni Servillo) ormai in età avanzata e alle prese con la sua ultima giovanissima e impossibile conquista. Nel cast Sara Serraiocco, Fabrizio Bentivoglio e Natalino Balasso.

Sempre sul fronte della classicità c'è «Dante» biopic sul Divin Poeta a firma di Pupi Avati. Di scena la sua tormentata vita, dall'infanzia solitaria alla morte in esilio, vista attraverso il viaggio di Giovanni Boccaccio per riabilitarne la memoria. Tra gli interpreti Sergio Castellitto, Alessandro Sperduti, Carlotta Gamba, Enrico Lo Verso e Alessandro Haber. Ancora un classico e addirittura «I Promessi Sposi» per Pietro Marcello che si cimenta liberamente

con l'opera omonima di Manzoni. Per ora nessuna notizia su location e cast.

Anche «Leonora addio», primo film di Paolo Taviani senza il fratello Vittorio, prende spunto da un classico della letteratura, ispirato all'omonima novella di Luigi Pirandello in cui si racconta il matrimonio tra Rico Verri e Mommina, una donna non più giovane.

Mario Martone, invece, con «Nostalgia» porta avanti la sua raffinata ricerca sulla napoletanità con la lettura cinematografica dell'omonimo romanzo di Ermanno Rea. Protagonista Felice Laico che torna nel Rione Sanità a Napoli dopo quarantacinque anni trascorsi fra Medio Oriente e Africa. Dopo aver assistito la madre morente, invece di tornare al Cairo dove lo aspetta la compagna, resta a Napoli, forse perché in attesa dell'incontro fatale con Oreste Spasiano, delinquente incallito detto Malommo. Nel cast, Pierfrancesco Favino, Tommaso Ragno, Francesco Di Leva e Aurora Quattrocchi.

«L'ombra di Caravaggio» di Michele Placido racconta il genio del Rinascimento, interpretato da Riccardo Scamarcio, con una lettura del tutto moderna. Chi era mai il pittore delle ombre? Per Placido un artista maledetto molto simile alle attuali rockstar, un uomo comunque alle prese con le sue donne, i suoi demoni e soprattutto il

suo genio difficile da gestire. Nel cast, Louis Garrel, Isabelle Huppert, Lolita Chammah e Micaela Ramazzotti. «Il primo giorno della mia vita» di Paolo Genovese, tratto dal suo romanzo omonimo e con Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Margherita Buy, Sara Serraiocco e Giorgio Tirabassi, racconta della capacità di ripartire quando tutto sembra crollare. Di scena le storie di Emily, ex ginnasta olimpica; Aretha, poliziotta dal carattere forte e dal passato tormentato; Napoleon, professionista newyorkese di successo e Daniel, piccolo divo della pubblicità. I quattro incontrano un personaggio misterioso che regala loro sette giorni per scoprire come sarebbe il mondo senza di loro.

«Find me» di Luca Guadagnino è invece il sequel di «Chiamami col tuo nome» (Oscar per la miglior sceneggiatura). Protagonisti ancora Elio e Oliver, questa volta in viaggio negli Stati Uniti negli anni Novanta. Nel cast, Timothée Chalamet, Armie Hammer, Michael Stuhlbarg, Amira Casar ed Esther Garrel. In «Siccity» di Paolo Virzì tutti i personaggi sono in cerca di redenzione in un mondo ormai allo sbando e senza regole. Ci troviamo in una Roma dove non piove da tre an-



Peso: 46%

ni, cosa che stravolge regole e abitudini. Nella città che muore di sete e divieti si muove un coro di personaggi, giovani e vecchi, emarginati e di successo, vittime e approfittatori. Nel cast Monica Bellucci, Emanuela Faneli, Elena Lietti, Vinicio Marchioni, Valerio Mastandrea.

Poco o nulla si sa invece de «Il sol dell'avvenir» il nuovo film di Nanni Moretti, se non che il regista ha finito la prima stesura della sceneggiatura insieme a Valia Santella, Federica Pontremoli e Francesca Marciano. Infine,

con «Ci sarà una volta», Alice Rohrwacher debutta alla regia di una serie scritta dalla stessa regista insieme a Marco Pettenello. Il racconto segue le avventure di una famiglia di cantastorie che viaggiano per l'Italia alla fine degli anni '50. E questo nelle piazze, nelle masserie, ai bordi delle città in crescita e per le strade di un Paese agli albori del boom economico.

Francesco Gallo

«Ci sarà una volta»

Alice Rohrwacher debutta alla regia di una serie ambientata negli anni '50



All'opera

Dall'alto i registi Pietro Marcello, Michele Placido, Paolo Virzì. Nella foto grande Toni Servillo protagonista de «Il ritorno di Casanova», il nuovo film di Gabriele Salvatores ispirato al racconto dello scrittore austriaco Arthur Schnitzler.



Peso:46%

FERRARA

Autopsia dopo la morte di Tassinati

Luciano Tassinati, artigiano di 82 anni, è morto venti giorni dopo la caduta in bici in via Mayr sulla quale stanno indagando gli agenti della polizia locale per sapere se ci sono responsabilità di terzi. È stata disposta l'autopsia. / PAG. 14



Luciano Tassinati, 82 anni, vittima di un incidente stradale il 6 dicembre in via Mayr
Sull'episodio indagini della polizia locale. Era un Maestro Artigiano e apprezzato restauratore

Morto dopo la caduta in bici È stata disposta l'autopsia

ILLUTTO

È stata disposta l'autopsia per cercare di chiarire meglio le cause della morte di Luciano Tassinati, 82 anni, morto la sera di Natale venti giorni dopo un incidente stradale sul quale sta ancora indagando la polizia locale di Ferrara.

L'INCIDENTE

Il 6 dicembre poco dopo le 18, l'uomo è stato trovato a terra in via Carlo Mayr e fin dall'inizio, non è stato chiarito se la caduta sia stata causata da qualche pirata

della strada o se l'anziana sia caduto senza alcun intervento di terzi. Le condizioni sono poi peggiorate fino al decesso avvenuto sabato sera. Dopo l'incidente pare che un testimone abbia visto una vettura partire a forte velocità, ma non c'è certezza che fosse coinvolta nell'incidente per cui le indagini da parte degli agenti della polizia locale sono ancora in corso.

AFFERMATO ARTIGIANO

Luciano Tassinati, che abitava in via Bentivoglio, era molto conosciuto in città per la sua attività di restauratore e decoratore, svolta per tanti anni nel suo negozio di via Terranuova. Aveva intrapreso l'attività arti-

giana nel campo del restauro e della doratura nel 1958. Nel corso della sua carriera aveva eseguito lavori spesso di grande responsabilità e prestigio, ad esempio come doratore e restauratore nel Duomo di Ferrara, nella chiesa di San Paolo e nella chiesa di San benedetto ancora a Ferrara.



Peso: 1-5%, 14-28%

Tassinati aveva inoltre nel tempo acquisito la massima esperienza sia per ciò che riguarda il restauro di cornici antiche, sia per quanto attiene l'assemblaggio di cornici moderne mediante le tecniche più attuali e avanzate.

È stato consigliere dell'Accademia dei Maestri Artigiani di arti e Mestieri di Ferrara e anche Revisore, come ricorda Marco Cappellari. Tassinati aveva trasmesso la passione per il suo mestiere anche alla figlia Donatella, che aveva preso lei la ge-

stione in questi anni dell'attività di via Terranuova.

IL RICORDO DELLA FIGLIA

«Mio padre – ricorda la figlia Donatella – era un grandissimo lavoratore, aveva un forte passione per la sua professione che mi ha trasmesso fin da bambina, quando rimanevo affascinata dall'arte del restauro».

Donatella avrà modo così di portare avanti con al sua attività il ricordo del padre che da oltre sessant'anni si è occupato con impegno e dedizione di restauri e deco-

razioni.

Prima di conoscere la data dei funerali di Luciano Tassinati bisognerà attendere l'esito dell'autopsia che al momento ha bloccato tutte le pratiche per le esequie.

Il ricordo della figlia Donatella:
«Era un grande lavoratore e faceva con passione la sua attività»



LUCIANO TASSINATI

L'ARTIGIANO MORTO 20 GIORNI DOPO
L'INCIDENTE AVEVA 82 ANNI



Peso:1-5%,14-28%

GINNASTICA/LE FARFALLE FERRARESÌ

Maurelli e Santandrea premiate ieri in Regione

FERRARA. Un'impresa perfetta, fatta di eleganza e concentrazione, per un risultato che onora l'Italia, Ferrara e l'Emilia-Romagna. Questa è stata la medaglia di bronzo conquistata dalle Azzurre della ginnastica ritmica a squadre alle Olimpiadi di Tokyo 2020, la numero 40 del medagliere italiano. Tra loro anche due atlete tesserate per la "nostra" Putinati: Alessia Maurelli, nata a Rivoli (To), capitana della Nazionale, e Martina Santandrea, originaria di San Pietro in Casale.

Ieri le farfalle estensi sono state premiate in Regione dal presidente Stefano Bonaccini. «Talento, passione, eleganza per un risulta-

to che onora l'Emilia-Romagna», le parole riportate sulle targhe ritirate dalle atlete.

«Quando si raggiungono questi traguardi il merito va prima di tutto a voi, alla vostra forza e al vostro impegno quotidiano - sottolinea Bonaccini -. Un pezzo di questa medaglia, che brilla più di un oro, appartiene anche alle vostre famiglie e a tutto lo staff tecnico che ha creduto in voi, allenando il vostro talento ogni giorno. Parliamo di un risultato che onora tutta l'Emilia-Romagna, terra di sport, di grandi campionesse e di grandi campioni, così come di tantissimi atleti amatori, dilettanti, appas-

sionati. Una regione che ospita grandi eventi internazionali e nazionali insieme a quelli regionali e locali, che sostiene lo sport di base e dove abbiamo avviato un piano di riqualificazione dell'impiantistica sportiva senza precedenti. Poi, quando sono i giovani ad affermarsi a livello mondiale, la soddisfazione è ancora maggiore, perché lo sport è prima di tutto una palestra di vita».

«Grazie ragazze -ha concluso il presidente -, perché dentro la vostra impresa ci sono i valori che rappresentano al meglio lo spirito più autentico di questa terra».

Ricordiamo che le azzurre - Alessia Maurelli (capitano), Agnese Duranti, Da-

niela Mogorean, Martina Centofanti e Martina Santandrea - hanno conquistato il terzo posto dietro a Bulgaria e Russia e riportato la ginnastica ritmica sul podio olimpico, dopo l'oro ai Giochi di Atene 2004 e il bronzo a Londra 2012.



Il presidente Bonaccini con le farfalle ferraresi ieri in Regione



Peso:23%



Peso:15%

Appuntamenti

Porretta Soul chiude e alza la voce

● **Stan Mosley**

La XXXIII edizione del Porretta Soul Festival si conclude oggi con la partecipazione di Stan Mosley, atteso alle 22.15 al Kursaal con la Anthony Paule Soul Orchestra. La serata si apre però già alle 21 con il concerto di Curtis Salgado.

● **Middelhof/Bovi 4et**

L'energia del sassofonista olandese (ma da anni residente a Bologna) Barend Middelhoff, la freschezza di Marco Bovi e l'apporto musicale di alcuni ospiti a sorpresa. Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 21.30

● **Vito contro Amazon**

Vito porta in scena il suo nuovo spettacolo, "La felicità è un pacco (Vita spericolata di un negoziante ai tempi di Amazon)". La pièce racconta la storia di Icilio Simonazzi, proprietario di un negozio di elettrodomestici che si trasforma in un furibondo e comico Don Chisciotte contro i giganti dell'e-commerce. Teatro Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21, ingresso 22-29 euro

● **Sganapino e Fagiolino**

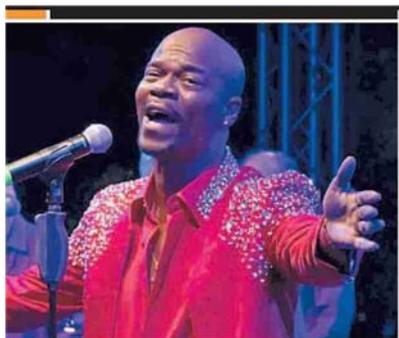
"Burattini a Bologna" e "Bambini e genitori" propongono un appuntamento di fine anno. Lo spettacolo racconta le avventure di Fagiolino e Sganapino alle prese con la strega Morgana. Teatro Tivoli, via Massarenti 418, ore 16, ingresso 5 euro

● **Per bambini**

Storie natalizie a cura de La Baracca con il Gruppo Laboratorio Icaro, che si cala nei panni di personaggi un po' folletti e un po' vagabondi per raccontare storie buffe, corte e improbabili. Cortile del Teatro Testoni Ragazzi, via Matteotti 16, ore 17, ingresso 4 euro



Peso:15%



▲ **Stan Mosley** stasera al Kursaal



Peso:15%

NOMINE

Città metropolitana Italia viva e civici nella giunta

Italia viva entra nella giunta della Città metropolitana con Giampiero Veronesi (foto, già delegato nel precedente mandato), a Bilancio e Finanze. Il sindaco Matteo Lepore dà spazio anche ai civici che alle elezioni per il Consiglio metropolitano erano avversari del centrosinistra. Alla sindaca di Monghidoro, Barbara Panzacchi (Rete civica) la delega al Turismo. Le nomine di ieri si aggiungono a quella di Marco Panieri, sindaco dem di Imola, vicesindaco metropolitano con

deleghe a Sviluppo economico, Commercio e attività produttive. Dal Pd arrivano anche Sara Accorsi (Welfare e Casa), Franco Cima (Agenda digitale), Paolo Crescimbeni (Mobilità sostenibile, Sicurezza e Sport), Maurizio Fabbri (Pianificazione territoriale, Appennino, Ambiente) Rapporti con il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana) e Daniele Ruscigno (Scuola, Edilizia). Fuori dal Pd, per Coalizione civica Simona Larghetti si occuperà di Mobilità ciclistica, bicipolitana, Sicurezza stradale e Sfm). Per sé Lepore tiene, fra le altre

deleghe, Piano strategico metropolitano, Lavoro, Sviluppo sostenibile, Coordinamento fondi strutturali europei e Pnrr; Università e ricerca; Attrattività internazionale; Territorio turistico Bo-Mo; Comunicazione.



Peso:14%

I fondi raccolti dalle vendite saranno utilizzati per acquistare un nuovo pick-up

Protezione civile, ecco il calendario «In vetrina l'impegno dei volontari»

SAN GIORGIO

«Caro Babbo Natale, sappiamo che sei molto impegnato, quindi chiediamo a tutti di sostenerci». Comincia così la letterina natalizia dell'Associazione volontari Protezione civile Riolo, che copre i comuni di Argelato e San Giorgio di Piano. Sotto l'albero, tra un anno, i 43 componenti si augurano di trovare un pick up per sostituire quello che hanno in uso da dieci anni, che ha svolto egregiamente il suo compito ma la cui carta d'identità - il mezzo ha vent'anni - si fa

sentire. Servono 25mila euro per comprarne uno usato in buone condizioni e i volontari hanno deciso di chiamare a rac-

colta la comunità mettendosi in posa: chi voglia sostenere l'associazione nata nel 2007, infatti, potrà comprare un calendario con le foto che li ritraggono in azione. Comincia così una raccolta fondi che proseguirà fino a dicembre dell'anno prossimo e che vedrà anche altre possibilità di donazione oltre al calendario. La sostituzione del mezzo, spiega la presidente dell'associazione Lucia Longobardi, è indispensabile: «Avevamo preso questo pick up dieci anni fa, già usato. Lo abbiamo

curato al meglio, grazie anche a un meccanico che è iscritto all'associazione. Ma dopo vent'anni non può più essere efficiente come mezzo di emergenza. Dobbiamo provvedere in un altro modo e stiamo guardando a un mezzo del 2014-2015. Abbiamo visto che negli scorsi anni fare calendari, con foto artistiche e nostre, è stato apprezzato. Così abbiamo deciso di riprovarci». Il prezzo consigliato per comprare il calendario, coprendo i costi e contribuendo alla raccolta fondi, è di dieci euro. Si può chiamare il numero 329 342 0491 o il numero 3384355210. Il calendario si può comprare tutte le domeniche in piazza a San Giorgio.

Riccardo Rimondi

L'appello dell'associazione:
«Abbiamo bisogno
del sostegno dei cittadini
Servono 25mila euro»



I volontari della Protezione civile



Peso: 26%

In pieno centro a Funo

Guida ubriaco, l'auto s'incestra in un vialetto

ARGELATO

Stava guidando con un tasso alcolemico di 2,35 grammi per litro, quasi cinque volte oltre il limite consentito. E, in pieno centro a Funo di Argelato, ha deciso di abbandonare la strada principale per inserirsi in un vialetto ciclopedonale. Ma ha calcolato male le misure e la sua Giulietta, immatricolata appena un anno fa, è rimasta incastrata. Protagonista della manovra, che ha bloccato il vialetto e non

ha avuto conseguenze più gravi perché in quel momento sulla stradina non c'era nessuno, un quarantenne italiano residente

nel Bolognese. L'incidente è avvenuto nella mattinata di ieri ed è intervenuta la Polizia locale dell'Unione Reno Galliera, chiamata da alcuni passanti che avevano visto tutta la scena. Le operazioni per estrarre il veicolo, portate a termine dal carro attrezzi incaricato della custodia, sono state piuttosto complica-

te. Così come complicato è stato per lo stesso autista scendere dalla macchina, visto che era pressoché impossibile aprire la portiera. Il quarantenne è stato sottoposto ad etilometro e, appurato il tasso alcolemico molto elevato, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza mentre l'auto è stata sequestrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il conducente è rimasto bloccato nella vettura e liberato grazie all'aiuto della polizia locale



L'auto incastrata nel vialetto pedonale



Peso:18%

La ginnasta di San Pietro in Casale e Maurelli ricevute da Bonaccini

Santandrea, un premio in Regione

BOLOGNA

«Impegno, eleganza e talento. Il vostro risultato onora tutta l'Emilia Romagna». Così parlò il presidente della Regione, Stefano Bonaccini che ieri mattina ha ricevuto Martina Santandrea, da San Pietro in Casale e Alessia Maurelli, capitana della nazionale di ginnastica ritmica a squadre che, a Tokyo, ha vinto uno storico bronzo olimpico.

Tempo di premiazioni e di festa, negli uffici della Regione, per rendere omaggio a due ragazze straordinarie che con il loro impegno e la loro passione hanno arricchito ulteriormente il medagliere olimpico relativamente a Tokyo 2020.

«Quando si raggiungono questi traguardi il merito a voi, alla vostra forza e al vostro impegno quotidiano – dice Bonaccini –. Un pezzo di questa medaglia, che brilla più di un oro, appartiene alle vostre famiglie e a tutto lo staff tecnico che ha creduto in voi, allenando il vostro talen-

to ogni giorno. Parliamo di un risultato che onora tutta l'Emilia Romagna, terra di sport, di grandi campionesse e di grandi campioni, così come di tantissimi atleti amatori, dilettanti, appassionati. Poi, quando sono i giovani ad affermarsi a livello mondiale, la soddisfazione è ancora maggiore, perché lo sport è prima di tutto una palestra di vita».



Il presidente della Regione Stefano Bonaccini tra Martina Santandrea e Alice Maurelli



Peso:19%



LE FARFALLE ESTENSI ALESSIA MAURELLI E MARTINA SANTANDREA PREMIATE DA BONACCINI

«SIETE UN VANTO PER LA REGIONE»

Servizio a pagina 9

Alessia e Martina premiate dalla Regione

Ginnastica ritmica, alle farfalle estensi il riconoscimento del presidente Bonaccini dopo la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Tokyo 2020

FERRARA

Un'impresa perfetta, fatta di eleganza e concentrazione, per un risultato che onora l'Italia e l'Emilia-Romagna. È la medaglia di bronzo conquistata dalle Azzurre della ginnastica ritmica a squadre alle Olimpiadi di Tokyo 2020, la numero 40 del medagliere italiano. Tra loro anche due atlete della società sportiva ferrarese 'Estense Putinati': Alessia Maurelli, nata a Rivoli (Torino), capitana della Nazionale, ha iniziato a praticare Ginnastica Ritmica nella società Putinati di Ferrara ed è ormai una ferrarese acquisita, che vive a Santa Maria Maddalena con la famiglia da tantissimi anni. Con lei Martina Santandrea, di San Pie-

tro in Casale, in provincia di Bologna, e anche lei allieva storica di Livia Ghetti alla Putinati. Ieri le farfalle estensi sono state premiate in Regione dal presidente Stefano Bonaccini. «Talento, passione, eleganza per un risultato che onora l'Emilia-Romagna», le parole riportate sulle targhe ritirate dalle atlete. «Quando si raggiungono questi traguardi il merito va prima di tutto a voi, alla vostra forza e al vostro impegno quotidiano - ha detto Bonaccini -. Un pezzo di questa medaglia, che brilla più di un oro, appartiene anche alle vostre famiglie e a tutto lo staff tecnico che ha creduto in voi, al-

lenando il vostro talento ogni giorno. Parliamo di un risultato che onora tutta l'Emilia-Romagna, terra di sport, di grandi campionesse e di grandi campioni, così come di tantissimi atleti amatori, dilettanti, appassionati. Una regione che ospita grandi eventi internazionali e nazionali insieme a quelli regionali



Peso: 29-1%, 37-43%

e locali, che sostiene lo sport di base e dove abbiamo avviato un piano di riqualificazione dell'impiantistica sportiva senza precedenti.

Poi, quando sono i giovani ad affermarsi a livello mondiale, la soddisfazione è ancora maggiore, perché lo sport è prima di tutto una palestra di vita».

«Grazie ragazze - conclude il presidente -, perché dentro la vostra impresa ci sono i valori che rappresentano al meglio lo spirito più autentico di questa

terra». Le azzurre - Alessia Maurilli (capitano), Agnese Duranti, Daniela Mogurean, Martina Centofanti e Martina Santandrea - hanno conquistato il terzo posto dietro a Bulgaria e Russia e riportato la ginnastica ritmica sul podio olimpico, dopo l'oro ai Giochi di Atene 2004 e il bronzo a Londra 2012.

re. fe.

L'ATTESTAZIONE

«Impegno, eleganza e talento: il vostro risultato onora tutta l'Emilia-Romagna»

Un momento della premiazione, avvenuta ieri in Regione con il presidente Stefano Bonaccini



Peso:29-1%,37-43%